

La raccolta differenziata

Utenze NON domestiche



I nuovi contenitori



Contenitore verde con transponder

Contenitore grigio con transponder

Da



A



Contenitore marrone

Contenitore beige aerato

Da



A



Raccolta porta a porta 1 VOLTA ALLA SETTIMANA

Il nuovo contenitore del secco non riciclabile verrà dato alle nuove utenze e a chi sostituisce contenitori danneggiati.

Raccolta Porta a Porta 1 VOLTA ALLA SETT. da aprile a ottobre 1 VOLTA OGNI 2 SETT. da novembre a marzo

La consegna del contenitore del vegetale verrà comunicata dal Consorzio tramite lettera. Il nuovo servizio sarà facoltativo e a pagamento.

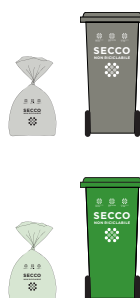
La raccolta porta a porta



Sacchetto trasparente grigio o verde
Contenitore grigio o verde

Raccolta porta a porta 1 VOLTA ALLA SETTIMANA

- mettere il rifiuto nei sacchi trasparenti disponibili all'Ecosportello
- esporre il contenitore con il coperchio chiuso
- esporre il contenitore soltanto se pieno
- non depositare materiale sopra o accanto al contenitore
- non pressare eccessivamente il rifiuto



COSA METTERE NEL CONTENITORE:

- contenitori per bevande ed alimenti in cartone plastificato
- piatti, bicchieri e posate in plastica
- carta oleata o plastificata
- pannolini e assorbenti
- lampadine a filamento
- penne e pennarelli
- giocattoli, soprammobili e casalinghi in plastica
- sacchi per aspirapolvere
- compact disc, musicassette, videocassette e loro custodie in plastica
- portadocumenti e cartelle di plastica
- oggetti e tubi in gomma
- cosmetici
- spugne sintetiche
- rasoi e spazzolini in plastica
- siringhe chiuse col tappo e sacche per dialisi e per stomatizzati
- sacchi, sacchetti, borse e involucri in nylon



Sacchetto biodegradabile
Contenitore marrone o Contenitore verde in uso

Raccolta porta a porta 2 VOLTE ALLA SETTIMANA

- mettere il rifiuto nei sacchetti biodegradabili disponibili all'Ecosportello
- non usare i sacchetti di plastica neanche per proteggere internamente il contenitore da esporre
- non esporre il sottolavello (da 6,5 litri) che serve soltanto per raccogliere i rifiuti in casa
- esporre il contenitore con il coperchio chiuso
- non depositare materiale sopra o accanto al contenitore



COSA METTERE NEL CONTENITORE:

- resti di frutta, verdura e alimenti
- gusci d'uovo
- piccoli ossi
- resti di pesce e molluschi
- fondi o bustine di caffè e tè
- piante e fiori recisi
- fazzoletti e tovaglioli di carta sporchi
- piccole lettiere non sintetiche per animali domestici con escrementi
- ceneri spente di caminetti

VG VEGETALE

Sacchi bianchi di plastica intrecciata o Contenitore beige

**Raccolta porta a porta
1 VOLTA ALLA SETTIMANA
da aprile a ottobre**

**1 VOLTA OGNI 2 SETTIMANE
da novembre a marzo**



- mettere il rifiuto all'interno dei sacchi o del contenitore

Per chi ha il contenitore:

- esporre il contenitore con il coperchio chiuso
- non depositare materiale sopra o accanto al contenitore

Per chi ha i sacchi:

- usare solo i sacchi consegnati all'Ecosportello
- esporre al massimo 3 sacchi bianchi oppure 2 sacchi bianchi + 1 fascina (delle dimensioni di un sacco) o 1 sacco bianco + 2 fascine o 3 fascine con 1 sacco bianco in mezzo
- legare ordinatamente le fascine
- appoggiare le fascine vicino ai propri sacchi bianchi senza infilarle dentro

COSA METTERE NEI SACCHI O NEL CONTENITORE:

- ramaglie, potature di alberi e siepi
- sfalci d'erba e fiori recisi
- piante senza terra
- residui vegetali dell'orto

C CARTA

Contenitore giallo

**Raccolta porta a porta
1 VOLTA OGNI 2 SETTIMANE**



- mettere nel contenitore i rifiuti sfusi, senza usare sacchetti
- non inserire carta sporca
- esporre il contenitore con il coperchio chiuso
- non depositare materiale sopra o accanto al contenitore

COSA METTERE NEL CONTENITORE:

- giornali e riviste
- fogli e quaderni
- confezioni in cartoncino (es. della pasta, del riso...)
- sacchetti di carta
- libri
- cartoni piegati

V VETRO PLASTICA LATTINE

Contenitore blu

**Raccolta porta a porta
1 VOLTA OGNI 2 SETTIMANE**



- mettere nel contenitore i rifiuti sfusi, senza usare sacchetti
- mettere nel contenitore imballaggi puliti e completamente vuoti
- schiacciare le lattine e i contenitori di plastica per ridurli di volume
- non usare i sacchetti di plastica nemmeno per proteggere internamente il contenitore
- esporre il contenitore con il coperchio chiuso
- non depositare materiale sopra o accanto al contenitore

COSA METTERE NEL CONTENITORE:

- bottiglie di vetro
- vasetti e contenitori in vetro
- bicchieri di vetro
- bottiglie in plastica di acqua e bibite
- flaconi in plastica di detersivi, detersivi e shampoo
- vasetti in plastica dello yogurt
- vaschette sagomate in plastica o polistirolo per uova, alimenti e oggetti vari
- lattine in alluminio (ad esempio di bibite)
- scatole e contenitori in banda stagnata per alimenti (pelati, tonno, ecc.)
- tappi e coperchi metallici
- carta stagnola e vaschette in alluminio
- tubetti metallici vuoti (per maionese, lucido per scarpe, ecc.)
- bombolette spray vuote di prodotti per l'igiene personale e della casa

PM IMBALLAGGI IN PLASTICA MOLLE

Sacco trasparente (tranne quello con la scritta secco non riciclabile)

**Raccolta presso i Ce.R.D
(per le utenze non domestiche
serve l'autorizzazione
a pagamento)**



- non inserire imballaggi sporchi (ad esempio pellicola sporca di cibo)

COSA METTERE NEL SACCO:

- buste, borsette, confezioni in nylon e plastica per alimenti
- reti per frutta e verdura
- involucri per confezioni di bibite o riviste
- film e pellicole
- sacchi e scatole in plastica per il confezionamento degli abiti
- reggette per pacchi

La raccolta differenziata...

...è un obbligo di legge e perciò è sorvegliata!

I vigili ambientali e gli operatori controllano costantemente il comportamento degli utenti nel conferire i propri rifiuti. Eventuali errori vengono segnalati e dopo ripetuti avvertimenti viene emessa la sanzione.

La legge vieta di:

Bruciare rifiuti di qualsiasi tipo

È una forma di smaltimento non autorizzata e inquinata. Per questo è perseguibile con sanzioni.

Abbandonare rifiuti di qualsiasi tipo

Un rifiuto abbandonato rilascia sostanze nocive nel terreno e nell'aria. Vengono effettuati controlli grazie all'uso di microtelecamere.

Mettere i propri rifiuti nei contenitori altrui

Chi cerca di liberarsi in questo modo dei propri rifiuti dimostra di non avere rispetto per l'ambiente e per i propri concittadini che correttamente pagano il servizio di raccolta!

I volumi dei contenitori



SECCO NON RICICLABILE



CARTA



UMIDO

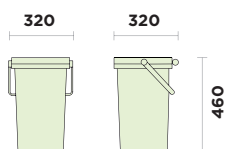


VETRO PLASTICA LATTINE

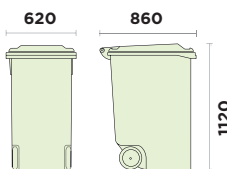


VEGETALE

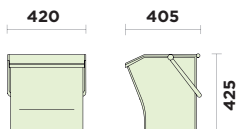
25 litri



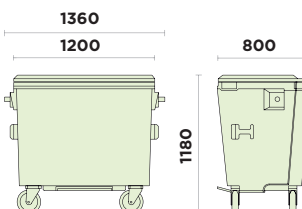
360 litri



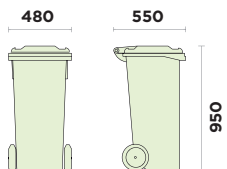
40 litri



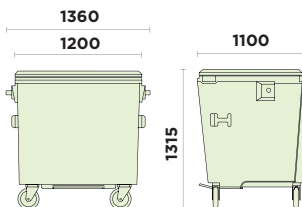
660 litri



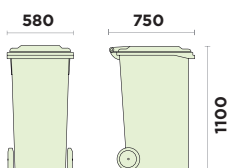
120 litri



1000 litri



240 litri



Sono disponibili anche contenitori con capacità superiore a 1000 litri che vengono svuotati su richiesta.

I contenitori

Ogni nuovo utente, al momento dell'attivazione riceve i sacchetti e, in prestito (comodato d'uso), i contenitori dove collocare i principali tipi di rifiuti.

Al momento della chiusura del contratto i contenitori vanno riconsegnati vuoti e puliti. Si consiglia di controllare che i codici riportati nelle fatture ricevute corrispondano effettivamente a quelli dei contenitori che si restituiscono.

La raccolta differenziata al Ce.R.D.

La sigla Ce.R.D. significa Centro Raccolta Differenziata. E' uno spazio recintato e sorvegliato dove si portano alcuni rifiuti non raccolti porta a porta.

Per accedere al Ce.R.D.

Per accedere al Ce.R.D. tutte le utenze non domestiche hanno bisogno dell'autorizzazione (a pagamento) che si richiede presso uno degli Ecosportelli. In questo documento vengono definite le tipologie di rifiuti che l'azienda può conferire presso il Centro.

Regole da seguire

- all'ingresso mostrare agli operatori l'autorizzazione Ce.R.D. ed un documento d'identità
- non lasciare materiale all'esterno dei cancelli
- mettere i rifiuti dentro ai contenitori seguendo le indicazioni del personale
- non prendere rifiuti già presenti all'interno del Centro

La tariffa

Attraverso la tariffa il Consorzio finanzia la gestione dei rifiuti urbani: raccolta, trasporto, trattamento ed eventuale smaltimento.

Chi paga la tariffa?

Pagano la tariffa tutte le famiglie, enti, imprese che, nel territorio consortile, occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte. Aree e locali possono essere utilizzati o semplicemente predisposti ad uso di civile abitazione o alla produzione di beni e/o servizi o alla vendita di beni e/o servizi. Un'area o un locale si definiscono predisposti quando sono arredati o hanno anche uno solo degli allacciamenti a gas, acqua, energia elettrica.

Per le utenze non domestiche (enti, imprese...)

Quota fissa (legata alla volumetria dei diversi contenitori in dotazione)	+	Quota variabile (numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto secco non riciclabile X costo del singolo svuotamento + importo standard legato alle altre tipologie di rifiuto)	=	Tariffa complessiva addebitata ad ogni impresa o Ente
---	---	---	---	--

Esponi i Contenitori...

Quando?

La sera prima del giorno di raccolta indicato dall'Ecocalendario (il servizio inizia alle 3 di notte).



Le utenze non domestiche possono portare al Ce.R.D.

- **Cartone:** solo imballaggi di cartone e cartoncino (ad esempio scatole e scatoloni).
- **Imballaggi in Vetro:** bottiglie e contenitori vari.
- **Imballaggi in Metallo:** lattine in alluminio o in banda stagnata, vaschette in alluminio, contenitori vuoti di prodotti per l'igiene personale e della casa.
- **Imballaggi in Legno:** cassette.
- **Vegetale:** sfalci d'erba, ramaglie, residui di potature.
- **Ingombranti:** rifiuti non riciclabili di grandi dimensioni come materassi, divani, poltrone (massimo 2 pezzi all'anno) Nel cassone degli ingombranti non si mette il secco non riciclabile, ma tutto ciò che è talmente voluminoso da non poter essere inserito nel contenitore in dotazione.
- **Imballaggi In Plastica:** cellophane, nylon, polistirolo da imballaggio, reggette, sacchi e borsette in plastica, bottiglie, vaschette e cassette in plastica.
- **Olio Vegetale:** olio per frittura e per uso alimentare.

Attenzione: rispetto alla quota variabile della tariffa, tutti gli utenti sono tenuti a pagare un numero di svuotamenti minimi come prevede il regolamento del Consorzio scaricabile al sito www.consorziopriula.it

La fattura inviata a ciascuna utenza si può pagare:

- presso le banche indicate in bolletta senza alcuna spesa presentando il bollettino postale allegato alla fattura
- attraverso il bollettino postale allegato alla fattura presso gli uffici postali o tramite il sito www.poste.it
- mediante l'addebito diretto in conto corrente che si attiva compilando e consegnando alla propria banca il modulo per la domiciliazione bancaria disponibile all'Ecosportello

Cosa conviene fare?

Attenzione al secco non riciclabile!

Il rifiuto più inquinante si chiama secco non riciclabile. Si tratta di materiale che dev'essere smaltito. Smaltire costa molto di più che riciclare ed è per questo che la quota variabile della tariffa è legata alla produzione, raccolta e trattamento del rifiuto non riciclabile. Meno ne produci meno paghi.

A ciascuno il suo contenitore

Attenzione a non scambiare il contenitore! I contenitori consegnati presso l'Ecosportello hanno dei codici. Segna quelli riportati nei tuoi contenitori per non confonderli con quelli dei vicini.

Come?

Senza sacchi all'esterno e con il coperchio chiuso.



Dopo lo svuotamento i coperchi dei contenitori vengono lasciati aperti per segnalare che il servizio di raccolta è stato fatto.

Mancati svuotamenti possono essere segnalati a qualsiasi Ecosportello.



Attivare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Chi deve attivare il servizio:

devono attivare la raccolta dei rifiuti tutte le imprese, enti e associazioni, parrocchie che, nel territorio consortile, occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte. Aree e locali possono essere utilizzati o semplicemente predisposti alla produzione di beni e/o servizi o alla vendita di beni e/o servizi. Un'area o un locale si definiscono predisposti quando sono arredati o hanno anche uno solo degli allacciamenti a gas, acqua, energia elettrica.

Dove attivarsi:

il servizio di raccolta si attiva presso uno degli Ecosportelli. Per sottoscrivere i moduli di attivazione del servizio possono presentarsi allo sportello:

- il titolare o legale rappresentante con documento d'identità
- una persona delegata con proprio documento d'identità, copia del documento d'identità del titolare o legale rappresentante e delega da lui sottoscritta

I documenti necessari per le utenze non domestiche:

al momento della attivazione è necessario portare

- copia di una recente visura camerale
- copia della planimetria completa dell'immobile
- copia del contratto di affitto o di compravendita dell'immobile

Informazioni necessarie

al momento dell'attivazione è necessario inoltre comunicare

- i dati della/delle unità locali presenti sul territorio consortile (comune, via, numero civico, superficie occupata)
- data a partire dalla quale i locali sono a disposizione (data in cui sono stati fatti gli allacciamenti ad acqua o gas o energia elettrica o sono stati portati i primi arredi)

Chiudere il servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Dove andare:

per chiudere il servizio di raccolta dei rifiuti occorre recarsi presso uno degli Ecosportelli. Per sottoscrivere i moduli di chiusura del servizio possono presentarsi allo sportello:

- Il titolare o legale rappresentante con documento d'identità valido
- una persona delegata con proprio documento d'identità, copia del documento d'identità del titolare o legale rappresentante e delega da lui sottoscritta

I documenti necessari per le utenze non domestiche:

al momento della chiusura del servizio è necessario portare:

- copia della disdetta del contratto di locazione o di compravendita dell'immobile
- nuovo recapito dell'impresa o dell'ente

Smarrimento, furto e rottura dei contenitori

Se un contenitore fino a 120 litri viene rubato o perso occorre recarsi in uno degli Ecosportelli. Qui si può ritirare subito un nuovo contenitore.

Per i contenitori da 240 litri in su occorre contattare l'Ecosportello per la fornitura.

Se un contenitore fino a 120 litri si rompe occorre recarsi in uno degli Ecosportelli con il contenitore rotto da restituire. Qui è possibile ritirarne subito uno nuovo.

Per i contenitori da 240 litri in su occorre contattare l'Ecosportello per la sostituzione.

Altri servizi per le utenze non domestiche

Rifiuti agricoli (servizio a pagamento)

Il servizio prevede la raccolta e il recupero o lo smaltimento dei rifiuti di origine agricola. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Integrativi del Consorzio (tel. 0422 916691, e-mail agricoli@priula.it).

Rifiuti sanitari (servizio a pagamento)

Il servizio prevede la raccolta e il recupero o lo smaltimento di rifiuti a rischio infettivo provenienti da attività sanitarie, pubbliche e private non classificabili come rifiuti urbani. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Integrativi del Consorzio (tel. 0422 916692, e-mail sanitari@priula.it).

Cartucce e toner (servizio gratuito)

Il servizio prevede la raccolta di cartucce esauste di stampanti e di contenitori vuoti di toner che vengono recuperati. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Integrativi del Consorzio (tel. 0422 916693, e-mail speciali@priula.it).

Rifiuti speciali vari (servizio a pagamento)

il servizio prevede la raccolta e il recupero o lo smaltimento di rifiuti speciali vari come: lampade al neon, frigoriferi, condizionatori, computer, monitor, pile, estintori, imballaggi di vernici e/o solventi, bombolette in pressione, accumulatori al piombo, oli minerali, oli vegetali. Per informazioni è necessario rivolgersi all'Ufficio Servizi Integrativi del Consorzio (tel. 0422 916693, e-mail: speciali@priula.it).

Amianto (servizio a pagamento)

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di materiali contenenti amianto. Per informazioni rivolgersi ad uno qualsiasi degli Ecosportelli o all'Ufficio Servizi Integrativi del Consorzio (tel. 0422 916690, e-mail amianto@priula.it).